

Tornano i puri

Coppa San Geo: Ranieri per distacco

Monza, 28 febbraio

Gianni Ranieri, uomo di punta del rinnovato G. S. Siof, tagliando vittoriosamente il traguardo della classica Coppa San Geo, con la quale si è iniziata oggi l'attività su strada dei dilettanti, ha dato al maestro Biagio Cavanna la prima grande soddisfazione della stagione. E' stata una corsa giudiziosa e volitiva quella del valoroso corridore di Parma. Durante i primi sessanta chilometri, e cioè fino al passaggio da Monza, egli non si è mosso dalla vigile posizione d'attesa assunta in partenza, non dando eccessivo peso ai molti tentativi di fuga verificatisi in questa fase iniziale della corsa, e ai quali hanno partecipato, fra gli altri, Maule, Rando, Marinoni, Cappagli, Botti, Marchi, Pistoia,

Kazianka, Bertoglio, ecc. Non si è mosso neppure quando gli attaccanti sono stati gli intraprendenti allievi di Gino Riccardi, e cioè gli «erbitterini» Cressari, Beschi e Gervasoni.

La verità è che Ranieri, da quel tattico consumato che è, sapeva bene che la corsa si sarebbe risolta soltanto nel finale. Ha cercato quindi di risparmiare le energie per poi gettarsi a capofitto nella mischia quando questa, poco dopo Giussano, è divampata violentissima. E' stato prima Beschi però che ha tentato la sorpresa guadagnando una cinquantina di metri sul gruppo, in testa al quale si dimostravano particolarmente attivi Kazianka e Bertoglio, due corridori di cui si dovrà tessere a parte il meritato elogio per la combattività e preparazione che oggi hanno sfoggiato. Dopo alcune centinaia di metri Beschi era costretto a desistere dal suo attacco non avendo trovato chi lo aiutasse nel generoso proposito di risolvere la corsa prima dell'arrivo. In quel momento partiva Ranieri. Mancavano all'incirca una decina di chilometri all'arrivo.

La fuga del biancoceleste poteva dunque concludersi felicemente, se egli avesse retto allo sforzo non indifferente di portarla a termine da solo contro la massa del gruppo che premeva disperatamente e veniva metro su metro riacquistando il terreno perduto. Ed infatti Ranieri ha tenuto fino allo striscione rosso del traguardo, e alle sue spalle il gruppo non ha potuto fare altro che disputare una rabbiosa volata, la quale ha visto classificarsi nell'ordine il mantovano Gola, ottimo sprinter, dopo una gara volenterosa, l'altro «siofino» Cappagli, e poi Marinoni, Calvi, Mattavelli, De Angeli, Bombardieri, Kazianka, Versini

VINCENZO CATANEO

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Ranieri Gianni (G. S. Siof), Km. 124, ore 3 10', media Km. 39,163; 2. Gola Otello (G. S. Torpado di Mantova), a 20 metri; 3. Cappagli Giuseppe (Siof); 4. Marinoni Germano (Ciclo Lombardo); 5. Calvi Giuseppe (G. S. Legler); 6. Mattavelli Dario (Cremasca); 7. De Angeli Carlo (Bisleri); 8. Bombardieri Gino (U. C. Bergamasca); 9. Kazianka Addo (Pedale Soresinese); 10. Versini Mario (Benacense); 11. Zanotti (Cral Falk Vobarno); 12. Beschi (Erbitter); 13. Peloso (Ciclo Lombardo); 14. Bertoglio